



# Castiglione Olona e la sua Collegiata

“L’isola di Toscana in Lombardia” è la celebre definizione data da Gabriele d’Annunzio a Castiglione Olona, borgo che conserva ancora oggi il sapore di un prezioso scrigno quattrocentesco. Di origine tardoromana, viene riplasmato tra 1421 e 1441 secondo il modello delle città ideali del Rinascimento per volere del cardinale Branda Castiglioni, cultore delle arti e grande diplomatico che arricchisce Castiglione di palazzi, chiese, scuole e luoghi di carità. Il più importante monumento voluto da Branda è la Collegiata: il complesso, la Chiesa e il Battistero sono affrescati da Masolino da Panicale, artista fiorentino tra i più grandi della straordinaria epoca di passaggio dal Gotico Internazionale al Rinascimento. Le strade e i palazzi del borgo sono inoltre impreziositi da eleganti decorazioni scultoree e in cotto tipiche della produzione rinascimentale lombarda. Visitabili nel borgo anche lo splendido palazzo Branda Castiglioni, residenza quattrocentesca del cardinale, e la chiesa di Villa, esempio di architettura a pianta centrale.



**Info:** [www.museocollegiata.it](http://www.museocollegiata.it), [didattica@museocollegiata.it](mailto:didattica@museocollegiata.it)

**Monumenti:** Palazzo Branda Castiglioni, MAP Museo Arte Plastica, Chiesa di Villa, Complesso della Collegiata

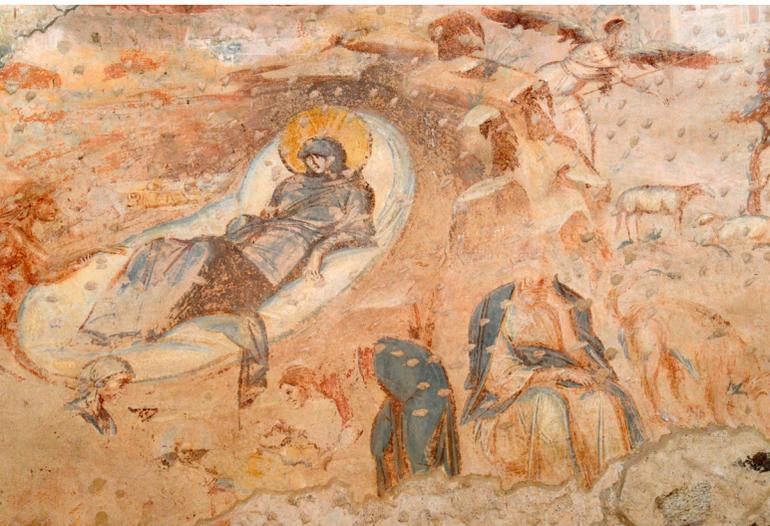
**Biglietto scuole/gruppi:** Palazzo Branda €2 (il biglietto è valido anche per la visita del MAP); Collegiata €3/4

**Area parcheggio macchine e autobus:** piazzale Mazzucchelli, via Mazzucchelli

**Servizi:** bookshop, caffetteria, sala conferenze



Per informazioni e prenotazioni:  
[info@archeologistics.it](mailto:info@archeologistics.it)  
+39 3288377206



## Castelseprio e S. Maria foris portas

Uno scrigno di arte, storia, archeologia, i cui confini si nascondono tra sentieri boschivi e prati inattesi: è il sito archeologico di Castelseprio, che racconta al visitatore la storia di un territorio – il Seprio – a partire dalla metà del IV secolo d.C. al 1287, anno della sua distruzione. Il complesso fortificato (*castrum*) dell'antica Sibirium sorse a partire dalla metà del IV secolo sulla sommità di una collina posta allo sbocco delle valli prealpine. Goti, Longobardi, Carolingi hanno lasciato tracce della loro presenza nel *castrum*, sino a renderlo il centro giuridico-militare di un ampio territorio identificato come Giudicaria del Seprio. Tra i resti monumentali più significativi è il complesso di San Giovanni che comprende oltre alla basilica, il battistero, la torre campanaria, la cisterna per la raccolta dell'acqua piovana. Nel silenzio di un sentiero, poco discosto dal *castrum*, incontrerete l'oratorio nobiliare di Santa Maria foris portas, la datazione oscilla fra il VII e il IX secolo. L'edificio ha tre absidi e, in quella centrale, accoglie un ciclo di affreschi, di autore ignoto, considerato uno dei maggiori capolavori pittorici altomedievali d'Europa. Sette sono le scene riconoscibili, che narrano l'infanzia di Gesù: *Annunciazione, Prova delle acque amare, Sogno di Giuseppe, Partenza per Betlemme, Natività, Adorazione dei Magi, Presentazione al tempio*.

**Info:** [www.castelseprio.net](http://www.castelseprio.net), 0331-820438

**Indirizzo:** Via Castelvecchio, Castelseprio (VA)

**Orari:** da martedì a sabato, 8.30 - 19.20; domenica e festivi, 9.30 - 18.20

**Biglietto scuole/gruppi:** gratuito

**Area parcheggio autobus:** antistante all'area archeologica nei giorni feriali; a circa 700 mt dall'area archeologica nei giorni festivi; entrambe in via Castelvecchio a Castelseprio (VA)

**Servizi:** punto informativo, sala conferenze



Per informazioni e prenotazioni:

[info@archeologistics.it](mailto:info@archeologistics.it)

+39 3288377206



# Monastero di Torba a Gornate Olona

Strategica torre militare, monastero femminile longobardo, dimora di contadini e infine bene recuperato e aperto al pubblico. Il Monastero di Torba a Gornate Olona ha avuto davvero molte e differenti vite che hanno lasciato tracce individuabili nella sua struttura, oggi in grado di raccontarci ben più di un millennio di storia del varesotto. Sorto come avamposto militare romano con lo scopo di difendere il territorio dalle invasioni barbariche, la struttura viene in seguito utilizzata dai Goti, dai Bizantini e dai Longobardi, i quali la convertono in un monastero benedettino femminile. È con il cambio di destinazione d'uso nell'VIII secolo che vengono avviati i lavori di edificazione della chiesa e gli ambienti vengono interamente affrescati con splendide immagini sacre che in parte si conservano ancora oggi. Dopo un periodo di abbandono e di utilizzo a scopo abitativo, il FAI - Fondo Ambiente Italiano ha provveduto al restauro e alla restituzione del bene alla collettività.

**Info:** [www.fondoambiente.it/beni/Index.aspx?q=monastero-di-torba-](http://www.fondoambiente.it/beni/Index.aspx?q=monastero-di-torba-),  
[faitorba@fondoambiente.it](mailto:faitorba@fondoambiente.it), 0331-820301

**Indirizzo:** Via Stazione, Gornate Olona (VA)

**Orari:** da mercoledì a domenica, 10 - 18 (da marzo a settembre), 10 - 17 (ottobre e novembre)

**Biglietto scuole/gruppi:** €3/5, gratuito per soci FAI

**Area parcheggio macchine e autobus:** antistante il Monastero

**Servizi:** ristorante; bookshop



Per informazioni e prenotazioni:  
[info@archeologistics.it](mailto:info@archeologistics.it)  
+39 3288377206